

www.avisdomo.it

sito dell'Avis Comunale di Domodossola visite anche dal Giappone e dall'Australia

Dal 4 maggio 2004, data della sua nascita in versione provvisoria, il sito è stato visitato 1533 volte da 630 visitatori diversi con una media di 2 visitatori al giorno e un picco di 18. Le statistiche, stilate con l'aiuto del servizio gratuito offerto dal sito www.extremedm.com, si riferiscono alla sola Home Page.

I risultati non sono eccelsi, ma vista la transitorietà e la strutturazione del sito che non permetteva di tenere statistiche su tutte le pagine, sono comunque interessanti. Il maggior accesso è stato il giovedì (20,79%) seguito dal lunedì (17,21%) e dal martedì (15,16%) in mattinata (dalle 10 alle 13 il 27,86%) e pomeriggio (dalle 17 alle 20 il 20,36%).

I mesi di Dicembre 2005 e Gennaio 2006 stanno registrando il maggior numero di visite (124), anche per la curiosità suscitata dalla nuova versione (del 17 dicembre 2005), elaborata dallo staff composto da Carlo Pasquali (responsabile), Paolo Cerutti (responsabile sezione tecnica - medica), Bruno Aymet (responsabile sezione statistica) e Novaria Paolo (webmaster), più ricca di contenuti e di aggiornamenti. Il contatore è stato posizionato su tutte le pagine e le statistiche sono ora più complete.

Il 93,96% sono visitatori italiani, ma abbiamo avuto 13 svizzeri che ci sono venuti a vedere, 10 dagli Stati Uniti, 3 polacchi, 2 dalla Svezia, dalla Spagna e dal Giappone. Altri singoli accessi dal Cile, Brasile, Belgio, Gran Bretagna, Australia e Francia. Il 97,61% da paesi Europei.

Interessante anche vedere i programmi (browser) con cui hanno visualizzato le pagine: 86,66% con Internet Explorer 6.0; 10,31% con Internet Explorer 5.0; 2,69% con Netscape; 0,30 con altri browser. Il sistema operativo più usato ormai è Windows XP (66,34%) ma Windows 98 (14,92%) e Windows 2000 (14,60%) sono molto usati. Poco significativi gli altri sistemi: Macintosh, Linux, Windows 95, altri (fra tutti 4,09%).

Le risoluzioni video: 1024x768 (67,58%) che è anche quella consigliata per visualizzare il nostro sito; 800x600 (25,32%); 1280x1024 (3,54%); 1152x864 (2,25%), altri (1,28%). Il 92,25% hanno digitato direttamente www.avisdomo.it mentre il 7,74% sono arrivati a noi attraverso il motore di ricerca Google, cercando "avis" (44,11%), domodossola (41,17%), domo (2,94%), avisdomodossola (2,94%), giovani (1,47%), giornolino (1,47%), sangue (1,47%), logo (1,47%), sezione (1,47%), ospedale (1,47%).

Invitiamo ad una visita costante da parte degli avisini, sperando di poter offrire a loro sempre più servizi ed auspicando una collaborazione da parte di tutti. L'ipertesto contiene informazioni su come diventare donatore, dettagli e norme sulle donazioni, orari del SIT, lo statuto e la composizione del consiglio direttivo dell'Avis Comunale di Domodossola, una pagina dedicata al Gruppo Giovani, i giornalini in formato PDF, una pagina di news.

L'indirizzo del sito per poter accedere alla Home Page, lo ricordiamo, è www.avisdomo.it.

I dati sopra riportati si riferiscono alla situazione del 16 gennaio 2006.

Paolo Novaria



I giovani di Crodo e gli enti del volontariato

Importante mattinata quella di martedì 15 novembre per gli scolari delle elementari e per gli alunni delle medie di Crodo. Nella palestra si è tenuto il secondo incontro del progetto "diventare cittadini consapevoli", che ha fatto conoscere ai giovani il mondo del volontariato.

Dopo il saluto del preside dott. Antonio Sartori, sono intervenuti i rappresentanti del Centro Servizi del Volontariato, dell'AIB, della Croce Rossa e dell'Avis nelle persone del nostro presidente Carlo Pasquali e del primario del Centro Trasfusionale il dott. Raffaele Borsotti, che hanno spiegato ai ragazzi gli scopi e gli obiettivi che ogni ente si propone di raggiungere.

Tre i concetti fondamentali dei diversi interventi: l'utilità per il territorio dei vari servizi, la fratellanza intesa come condivisione di idee e propositi, il volontariato quale elemento centrale ed insostituibile di solidarietà umana.

"La scuola cerca di coinvolgere i ragazzi per sensibilizzarli verso la solidarietà nei confronti degli altri - ha detto la prof. Galli Maria Celestina ideatrice del progetto -. I ragazzi sono abituati a ricevere tanto senza rendersi conto che bisogna anche dare. Proprio per renderli consapevoli che nel territorio ci sono persone che si dedicano agli altri, abbiamo pensato di far loro conoscere gli enti e le associazioni di volontariato. Vogliamo gettare un seme nell'animo dei piccoli affinché maturi nel tempo lo spirito di riconoscenza ed apprezzamento per queste opere positive, in modo che i ragazzi crescendo diventino cittadini ottimisti ed attivi".